



**CODICE DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE  
MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI  
DISCRIMINAZIONE**

## **SOMMARIO**

### **PREMESSA**

**1. ADOZIONE DEL CODICE DI CONDOTTA E INQUADRAMENTO NORMATIVO**

**2. DESTINATARI**

**3. OBIETTIVI E FINALITÀ**

**4. DOVERI E OBBLIGHI**

**4.1 DOVERI E OBBLIGHI DEI TESSERATI**

**4.2 DOVERI ED OBBLIGHI DEI DIRIGENTI SPORTIVI E TECNICI**

**4.3 DIRITTI, DOVERI E OBBLIGHI DELLE CALCIATRICI E CALCIATORI**

## **PREMESSA**

**L'Az Picerno s.r.l., i suoi Tesserati, Tecnici e dirigenti tutti, si conformano, unitamente alla F.I.G.C., alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021, nonché alle disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI, dall'Osservatorio permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding in materia nonché al Regolamento di Safeguarding federale approvato dal Consiglio Federale in data 1 dicembre 2023 e alle Linee Guida Federali pubblicate il 31 agosto 2023, in base alle quali viene emanato il seguente Codice per l'adozione di ogni necessaria misura volta a favorire il pieno sviluppo fisico, emotivo, intellettuale e sociale dell'Atleta, la sua effettiva partecipazione all'attività sportiva nonché la piena consapevolezza di tutti i Tesserati e le Tesserate in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele.**

## **ART.1 ADOZIONE DEL CODICE DI CONDOTTA E INQUADRAMENTO NORMATIVO**

L'Az Picerno s.r.l. adotta il codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione in ottemperanza alle disposizioni emanate dalla F.I.G.C. contenute nel CU n. 87/A del 31 Agosto 2023 (linee guida Safeguarding). Detto codice di condotta stabilisce gli obblighi, i divieti ma anche le buone pratiche finalizzate al raggiungimento di diversi obiettivi, quali il rispetto dei principi di lealtà e di correttezza, nonché la formazione per lo svolgimento di una pratica sportiva sana ad ampio raggio.

## **ART. 2 DESTINATARI**

L'Az Picerno s.r.l. osserva il documento "Tutela dei Minori" predisposto dalla FIGC – Settore Giovanile e Scolastico –

Il presente Codice di Condotta, predisposto dall'Az Picerno S.r.l. in linea con il documento "Policy per la tutela dei Minori " del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC, al fine di adeguare ed uniformare quanto già contemplato nel Modello Organizzativo adottato dalla Società relativamente alla stessa materia, costituisce anche parte integrante e sostanziale del Documento denominato Safeguarding adottato dall'Az Picerno S.r.l. e pubblicato sul proprio Sito Ufficiale all'interno del suo Modello Organizzativo.

I destinatari delle presenti Norme di Comportamento nell'ambito dell'Az Picerno s.r.l. sono:

- a) i dirigenti
- b) i dipendenti, collaboratori e consulenti
- c) gli allenatori

e) i membri dello Staff a qualsiasi titolo, livello e qualifica.

### **ART. 3 OBIETTIVI /FINALITÀ**

L'obiettivo dell'Az Picerno s.r.l., nel rispetto dei generali principi di lealtà, probità e correttezza, è quello di tutelare i minori, prevenire le molestie, la violenza di genere e ogni altra forma di discriminazione, attraverso strumenti, attuati in ossequio alle disposizioni del presente codice, anche in base al modello organizzativo e di controllo, finalizzati:

- a) all'educazione, formazione e allo svolgimento di una pratica sportiva sana;
- b) alla piena consapevolezza di tutti i Tesserati e le Tesserate in ordine a propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele;
- c) alla creazione di un ambiente sano, sicuro e inclusivo che garantisca la dignità, l'uguaglianza, l'equità e il rispetto dei diritti dei Tesserati e delle Tesserate in particolare se minori;
- d) alla valorizzazione delle diversità;
- e) alla promozione del pieno sviluppo della persona-atleta, in particolare se minore;
- f) alla promozione, da parte di Dirigenti e Tecnici, del benessere dell'Atleta;
- g) alla effettiva partecipazione di tutti i Tesserati e le Tesserate all'attività sportiva secondo le rispettive aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità;
- h) alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- i) alla rimozione degli ostacoli che impediscano:
  - la promozione del benessere dell'Atleta, in particolare se minore, e dello sviluppo psico-fisico dello stesso secondo le relative aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità;
  - la partecipazione dell'Atleta alle attività, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale,

lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

#### **ART. 4 DOVERI ED OBBLIGHI**

I soggetti sopra indicati sono responsabili della crescita dei giovani atleti e delle atlete nonché della creazione di un ambiente positivo, sicuro e stimolante per la pratica sportiva.

A tal fine, sono chiamati a dare il buon esempio e ad essere un modello per gli atleti a loro affidati.

Tutti i soggetti sopra indicati, che hanno un contatto diretto con gli atleti minori, sono obbligati a rispettare il Codice di condotta, che accettano integralmente dopo aver preso visione.

Ogni presunta violazione del Codice di condotta deve essere segnalata al Responsabile – nominato dall'Az Picerno s.r.l. - contro abusi, violenze e discriminazioni di cui al Regolamento Safeguarding.

Le misure e le sanzioni poste in essere potranno andare dall'ammonizione verbale fino alla sospensione e alla cessazione della collaborazione che potrebbero sommarsi a momenti di formazione e sensibilizzazione aggiuntivi.

#### **4.1 DOVERI E OBBLIGHI DEI TESSERATI**

Tutti i Tesserati dell'Az Picerno s.r.l. devono rispettare i seguenti diritti e obblighi:

a) comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri tesserati;

b) astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;

c) garantire la sicurezza e la salute degli altri tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;

d) impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando gli altri tesserati nei percorsi educativi e formativi;

- e) impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;
- f) instaurare un rapporto equilibrato con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero loro delegati;
- g) prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- h) affrontare in modo proattivo comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi;
- i) collaborare con gli altri tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- j) segnalare senza indugio al Responsabile situazioni, anche potenziali, che esponcano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio;
- l) Rispettare tutte le disposizioni contenute nel modello 231, nel Regolamento Safeguarding e nel codice etico adottati dall'Az Picerno s.r.l..

#### **4.2 DOVERI ED OBBLIGHI DEI DIRIGENTI SPORTIVI E TECNICI**

Tutti i Dirigenti Sportivi e Tecnici tesserati per Az Picerno s.r.l. devono rispettare i seguenti diritti e obblighi:

- a) agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- b) astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei tesserati, specie se minori;
- c) contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei tesserati, in particolare se minori;
- d) evitare ogni contatto fisico non necessario con i tesserati, in particolare se minori;
- e) promuovere un rapporto tra tesserati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;

- f) astenersi dal creare situazioni di intimità con il tesserato minore;
- g) porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
- h) comunicare e condividere con il tesserato minore gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
- i) astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con il tesserato minore, anche mediante social network;
- j) interrompere senza indugio ogni contatto con il tesserato minore qualora si riscontrino situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta, attivando il Responsabile;
- k) impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo;
- l) segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari degli atleti loro affidati;
- m) dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
- n) sostenere i valori dello sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei tesserati;
- o) conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di safeguarding, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;
- p) astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero da loro delegati;
- q) segnalare senza indugio al Responsabile di situazioni, anche potenziali, che esponcano i tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

### **4.3 DIRITTI, DOVERI E OBBLIGHI DELLE CALCIATRICI E CALCIATORI**

A tutti i tesserati dell'Az Picerno s.r.l., calciatrici e calciatori, sono attribuiti senza distinzione di genere i seguenti diritti, doveri e obblighi:

- a) rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- b) comunicare le proprie aspirazioni ai dirigenti sportivi e ai tecnici e valutare in spirito di collaborazione le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento di tali obiettivi, anche con il supporto di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dei soggetti cui è affidata la loro cura, eventualmente confrontandosi con gli altri atleti;
- c) comunicare a dirigenti sportivi e tecnici situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé o altri;
- d) prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore negli altri atleti;
- e) rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli altri atleti e, più in generale, di tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive;
- f) rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- g) mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;

- h) riferire qualsiasi infortunio o incidente agli esercenti la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero ai loro delegati;
- i) evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- j) astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti difforni a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero ai loro delegati, nonché al Responsabile;
- k) segnalare senza indugio al Responsabile di situazioni, anche potenziali, che esponcano sé o altri a pericolo o pregiudizio.